



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*  
DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE  
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

IL DIRETTORE GENERALE

Terna Rete Italia S.p.A  
Direzione affari Istituzionali e autorizzazioni  
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le  
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il  
Nucleare  
Divisione IV – Infrastrutture e sistemi di rete  
[dgmereen.div04@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.div04@pec.mise.gov.it)

e p.c. Direzione generale per la crescita sostenibile  
e la qualità dello sviluppo  
Divisione IV  
CRESS-4@minambiente.it

**OGGETTO:[ID\_VIP 4998] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c.9 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. Progetto di interrimento parziale dell'elettrodotto aereo esistente 132 kV Mercallo-Cameri tra il sostegno P.22 e la C.P. Cameri (compensazione Trino-Lacchiarella) – comunicazione esito valutazione.**

Con riferimento al progetto richiamato in oggetto, con nota prot. P20190075648 del 29/10/2019, acquisita al prot. 30704/DVA del 25/11/2019, come integrata con nota acquisita al prot.11257/MATTM del 18/02/2020, la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha trasmesso una istanza per una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, c.9 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Nello specifico il progetto consiste nell'interrimento della Linea Terna 132 kV Mercallo-Cameri dal sostegno p.22 della linea, localizzato nel comune di Borgo Ticino, fino alla Cabina Primaria di proprietà ENEL Distribuzione S.p.A. nel Comune di Cameri per uno sviluppo complessivo di circa 21,6 km e nella conseguente demolizione della omonima linea aerea per uno sviluppo di 21,3 km, oltre alla demolizione di circa 2,5 km della Linea 220 kV Magenta-Pallenzano.

In allegato alla richiesta è stata trasmessa la lista di controllo per la valutazione preliminare e n. 6 allegati cartografici relativi essenzialmente agli aspetti vincolistici dell'area di intervento, nonché il parere di competenza dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore. Con successiva nota, il proponente ha trasmesso ulteriori elaborati, evidenziando il tratto della Linea 220 kV Magenta-Pallenzano, non immediatamente identificabile nella cartografia precedentemente inviata. La suddetta documentazione risulta predisposta conformemente a quanto previsto dal Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*" e alla relativa modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

ID Utente: 4286  
ID Documento: CreSS\_05-4286\_2020-0008  
Data stesura: 03/04/2020

✓ Resp. Div.: Nocco G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 03/04/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 30/04/2020

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Il proponente ha inoltre trasmesso la nota tecnica “*Elettrodotti aerei, in cavo interrato e demolizioni: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione*”, già acquisita al prot. 12233/DVA del 15/05/2019 e contenente le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, relativamente sia alla costruzione che alla demolizione degli elettrodotti aerei e in cavo, e gli accorgimenti ambientali cautelativi che la Società medesima si impegna a rispettare nella casistica in esame.

La modifica progettuale proposta non è riconducibile, per tipologia di opera e per soglie, alle tipologie progettuali di cui all’Allegato II e II-bis alla parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per le quali la normativa prevede l’obbligo di espletamento di procedure di valutazione ambientale.

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, come più diffusamente rappresentato nella nota tecnica prot. 21861/MATTM del 27/03/2020 allegata, considerato e valutato che l’intervento di interrimento della linea aerea esistente risulta migliorativo in relazione ai seguenti aspetti:

- vincolo idrogeologico in quanto viene eliminata l’interferenza di 630 m della linea con la corrispondente area vincolata;
- uso del suolo per la restituzione di parte del territorio agli usi pregressi e tra questi quello agricolo;
- paesaggistico conseguentemente all’eliminazione di 113 sostegni dislocati su uno sviluppo lineare di 6,8 km insistente su area vincolata e di 590 m ricadenti in fascia di rispetto dei corsi d’acqua;
- riduzione del campo elettromagnetico in prossimità dei centri abitati, con particolare riferimento ai Comuni di Oleggio e Bellinzago Novarese;
- tutela della biodiversità per la demolizione di circa 5,6 km ricadente in area appartenente alla Rete Natura 2000 e un totale di 27 sostegni e 5,1 km ricadenti in area parco;

tenuto conto che per la fase di cantiere sono stati individuati e descritti gli accorgimenti e le misure previste per prevenire ed evitare i potenziali impatti residuali, come più dettagliatamente illustrato nella nota tecnica acquisita con prot. 12233/DVA del 15/05/2019, si ritiene che per la modifica proposta non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi e che pertanto l’opera non ricada, ai fini dell’applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell’Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 “*modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell’allegato II)*”.

Atteso il regime vincolistico dell’area di studio, al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali si prende atto che, per quanto riguarda gli adempimenti in materia di Valutazione di Incidenza, l’Ente di Gestione delle aree protette interferite si è già espresso con il proprio parere di competenza e si rimanda al parere degli enti competenti per eventuali ulteriori “nulla osta” e/o autorizzazioni, al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente)

ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*Allegati: Nota tecnica Divisione II ex DVA prot. 21861/MATTM del 27/03/2020*